



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

La difficile giustizia

Venerdì 6 ottobre 2017, ore 17.00, presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume ***La difficile giustizia. I processi per crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-2013***, di **Marco De Paolis, Paolo Pezzino**, (Istituto Nazionale Ferruccio Parri/Regione Toscana), Viella, 2016. Intervengono: **Agostino Bistarelli, Guido Calvi, Maurizio Cosentino**. Coordina: **Patrizia Rusciani**. *Saranno presenti gli autori.*

Al termine del secondo conflitto mondiale, l'individuazione degli autori dei gravi crimini commessi durante l'occupazione tedesca in Italia contro le popolazioni civili rimase circoscritta a pochi casi eclatanti: gli Alleati abbandonarono il progetto di punire i massimi responsabili delle forze armate tedesche in Italia, e gli italiani, a parte poche condanne (Kappler per le Fosse Ardeatine, Reder per Marzabotto e altri eccidi), ben presto posero fine a quella stagione processuale. Una nuova se ne aprì invece dopo la scoperta, nel 1994, di quello che una felice intuizione giornalistica definì l'"armadio della vergogna": in realtà una stanza di Palazzo Cesi, a Roma, sede della Procura generale militare, in cui erano conservati centinaia di fascicoli giudiziari sui crimini di guerra commessi sulla popolazione italiana tra il 1943 e il 1945, illegalmente archiviati dal procuratore generale militare nel 1960.

Ragion di Stato, protezione dei criminali di guerra italiani, culture militari poco sensibili al tema della difesa dei civili in guerra, e attente a proteggere in ogni caso l'immunità dei combattenti in divisa: queste alcune delle cause di una giustizia limitata, tardiva e quindi negata.

Marco De Paolis ha diretto la Procura militare della Repubblica di La Spezia dal 2002 al 2008, e qui ha istruito oltre 450 procedimenti per crimini di guerra durante il secondo conflitto mondiale. È stato pubblico ministero, tra gli altri, nei processi per le stragi nazifasciste di Sant'Anna di Stazzema, Civitella Val di Chiana, Monte Sole-Marzabotto, e per l'eccidio di Cefalonia. Attualmente dirige la Procura militare della Repubblica di Roma.

Paolo Pezzino ha insegnato Storia contemporanea all'Università di Pisa ed è stato consulente tecnico della Procura militare di La Spezia nelle indagini sulle stragi nazifasciste in Italia. Coordina il Comitato scientifico del progetto per un *Atlante delle stragi nazifasciste in Italia*, promosso dall'Associazione nazionale dei partigiani d'Italia e dall'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia.

Agostino Bistarelli è studioso di storia contemporanea, autore di numerosi saggi e referente per la ricerca della Giunta centrale per gli studi storici.

Guido Calvi, avvocato. È stato Senatore (1996-2008, Pds/Ds). Dal 21 luglio 2010 è membro non togato del Consiglio Superiore della Magistratura.

Maurizio Cosentino è stato consulente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti (2004-2006). È autore di saggi di carattere storico-politico.

Patrizia Rusciani dirige la Biblioteca di storia moderna e contemporanea.

Informazioni: b-stmo.info@beniculturali.it www.bsmc.it  Find us on Facebook